

COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

c.a.p. 98020 tel. 0942.737168 Fax 0942 737203 Via R. Margherita, 92 www.comune.pagliara.me.it E Mail: ragioneria@comune.pagliara.me.itCodice Fiscale 00414810838

Reg. Gen. n. 110 del 25-11-225

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N 98 DEL 25/11/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE **DECENTRATE PER L'ANNO 2023**

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno 23 del mese di ottobre, nella Casa Comunale, io sottoscritta, Dott.ssa Briguglio Antonietta, Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, nominata con Determina Sindacale n.19 del 04/09/2025, nel mio Ufficio. legittimata, pertanto, ad emanare il presente provvedimento non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente;

PREMESSO che:

- -la costituzione del Fondo per le risorse decentrate sostituisce un attività gestionale,
- -le risorse destinate alla costituzione del fondo per le risorse decentrate sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonchè dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

RILEVATO pertanto che si rende necessario approvare in via provvisoria il Fondo risorse decentrate per l'anno 2023;

DATO ATTO che in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il nuovo C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 79, comma 7, del citato C.C.N.L. 16/11/2022 il Fondo risorse decentrate è costituito dalle seguenti componenti:

- RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, se legittimamente stanziate, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

• Tali risorse si suddividono ulteriormente in soggetti o non soggetti ai limiti dell' art 23 comma 2 Dlgs 75/2017;

RITENUTO, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 in applicazione dell'art. 79 del C.C.N.L. 16/11/2022;

DATO ATTO che l'art. 79 comma 1 lettera a) sancisce che l'importo del fondo viene determinato sulla base storica degli anni precedenti con l'importo unico consolidato anno 2017;

RICHIAMATO:

- l'art. 23,comma 2 del Dlgs 25 maggio 2017, n 75 il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015 n 208 è abrogato;
- l'art. 33, comma 2, del D.L.34/2019, convertito in legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica il sopra citato tetto al salario accessorio così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017;
- il DM attuativo del 17.3.2020, concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, il quale stabilisce che a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio dovrà essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.2020 rispetto ai presenti al 31.12.2018;

RILEVATO che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017, è adeguato in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 sopra citato, per garantire il valore medio pro-capite tiferito all'anno 2018 ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018; PRECISATO che per il calcolo succitato è stata adottata la metodologia proposta dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare prot. n. 179877 del 01/09/2020;

RICHIAMATA la deliberazione n 26/2014 della sezione Autonomie della corte dei conti la quale chiarisce che nel concetto di "trattamento accessorio" oggetto di eventuale decurtazione di cui all'art. 23 comma 2 del S.Lgs 75/2017, siano da includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione di posizione e di risultato corrisposta ai dipendenti titolari di posizione organizzativa;

RICHIAMATA la delibera di Area- Economico Finanziaria n 49 del 15/12/2020, con la quale il trattamento accessorio dell'anno 2017 permane ad essere la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2023 pari ad € 50.718,43 e che quest'ultimo non può essere integrato nel rispetto dei limiti di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/17 così come modificati dall'art. 33, comma 2, del D.L 34/2019 convertito in legge 58/2019;

RICHIAMATO, il CCNL sottoscritto in data 21 maggio 2018, ed in particolare l'art. 67, co. 1 e 3 ai sensi del quale: "<u>A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate"</u>, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, co. 2 del CCNL del 22 gennaio 2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di

indennità di comparto di cui all'art. 33, co. 4, lett. b) e c) del CCNL del 22 gennaio 2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative...... L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi";

RICORDATO che, alla luce della giurisprudenza della Corte dei Conti (la Sezione delle Autonomie con delibera n. 19/SEZAUT/2018/QMIG), di diversi interventi interpretativi da parte della Ragioneria Generale dello Stato, nonché dell'art. 11 del D.L. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/19, non tutte le voci che costituiscono il fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017; in particolare, risultano esclusi dal predetto limite, a titolo d'esempio:

dall'01/01/2018 gli incrementi di cui all'art. 67, comma 2, lett. b), del C.C.N.L. 21.05.2018;

dall'01/01/2018 gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1, comma 526, della legge 205/17; dall'01/01/2019 gli incrementi di cui all'art. 67, comma 2, lett. a), C.C.N.L. 21.05.2018 (€ 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2015);

INOLTRE, vi sono voci retributive, relative comunque al salario accessorio dei dipendenti delle PP.AA., che pur non facendo parte del fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 e tra queste ricordiamo:

la retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa;

il salario accessorio del segretario comunale,

il fondo del lavoro straordinario;

PRESO ATTO dell'art 79 del CCNL del 16/11/2022 "Fondo risorse decentrate : costituzione" il quale indica che la parte stabile del fondo è costituita annualmente :

a) dalle risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2 lettera a),b),c)d), e,) f),g) del CCNL 21 maggio 2018;

VISTO l'articolo 67, comma 2, lettera a), del C.C.N.L. 21.05.2018 in virtù del quale il fondo delle risorse decentrate di parte stabile , viene incremento di un importo, su base annua, di € 83,20 per ogni dipendente in servizio alla data del 31 dicembre 2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (per il Comune di Pagliara tale importo ammonta a euro 2.080,00 e resta confermato, in modo permanente, nei fondi degli anni successivi, così come determinato ai sensi di alcuni pareri espressi dall'ARAN – prot. n. 15345/2018, n. 1650/2019 e n. 2088/2019);

VISTO l'articolo 67, comma 2, lettera b), del C.C.N.L. 21.05.2018 prevede il riallineamento dei valori di posizione economica in atto alla data di entrata a regime dei miglioramenti economici, a valore sui tabellari iniziali e di sviluppo, conseguenti alle nuove misure dei valori di posizione economica previsti dalla tabella B acclusa al C.C.N.L. per l'anno 2019 occorre aggiungere alla parte stabile i valori differenziali delle varie posizioni economiche rispetto agli aumenti previssti per il livello di accesso di ogni categoria (per il Comune di pagliara tale importo ammonta, a decorrere dall'anno 2019, a euro 1.004,25);

VISTO l'art. 67 comma 2 lettera c) del del C.C.N.L 21.05.2018,in virtù del quale l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più

corrisposti al personale cessato dal servizio ,compresa la quota di tredicesima mensilità confluisce stabilmente nel fondo parte stabile dell'anno successivo , alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;

VISTO l'art. 79, comma 1, lettera b) del CCNL 16/11/2022, in virtù del quale le risorse stabili vengono incrementate con decorrenza retroattiva dal 01/01/2021 di un importo su base annua (non soggetto al limite di cui all'art. 23, c.2 D.lgs 75/2017) pari ad euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31/12/2018 (il Comune di Pagliara conta n. 23 dipendenti). Questo incremento, previsto dall'anno 2023 resta nella parte stabile del fondo ed ammonta ad euro 1.943,50 ;

√ con le modalità indicate al comma 5, del citato art 79 si computano quali risorse variabili ed una tantum nel Fondo dell'anno 2023, consistenti in **euro 3.887,00**, le quote relative agli incrementi annuali degli anni 2021 e 2022 non ricompresi nei fondi 2021 e 2022 ;

CONSIDERATO che il C.C.N.L. 2019/2021 del 16/11/2022 introduce un nuovo sistema di classificazione del personale con attribuzione, a decorrere dalla data di entrata in vigore ai sensi dell'art. 13, comma 1 (ovvero dal 1aprile 2023): degli stipendi tabellari della nuova area di destinazione in base a quanto stabilito al comma 1 (tabella G allegata al C.C.N.L.) ovvero sono scattati nuovi importi tabellari per le diverse categorie e progressioni economiche:

✓ l'art. 79, comma 1, lettera d) del C.C.N.L. 16/11/2022 prevede il riallineamento dei valori in atto alla data di entrata a regime dei miglioramenti economici, a valore sui tabellari iniziali e di sviluppo, conseguenti alle nuove misure dei valori di posizione economica previsti dalla tabella e acclusa al medesimo C.C.N.L (per il Comune di PAGLIARA tale importo ammonta, ad euro 1.668,61 a decorrere dall'anno 2021 e resta confermato nel Fondo a decorrere per il 2023 e per gli anni successivi;

✓ 1' art. 79 1-bis : a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all' art.13 comma 1, nella parte stabile confluisce, anche senza nuovi o maggiori oneri, la quota di risorse gia a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra b 3 e b1 e tra D 3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere interamente a carico del fondo per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale al personale inquadrato nel profilo professionale della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva alla posizione economica D 3 ;

RITENUTO pertanto procedere all'integrazione delle risorse decentrate relative all'anno 2023 per le risorse variabili ex art. 79 comma 3 del CCNL 16/11/2022, l'importo di euro 1.759,23 quale integrazione discrezionale *una tantum* computata nella misura dello 0,22% del monte salari 2018

VISTO il prospetto (che allegato alla presente e forma parte integrante e sostanziale) avente ad oggetto la costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 pari ad un totale lordo di € 63.283,32 di cui:

	risorse stabili € 61.080,20 di cui soggetti a	al limite € 54.161,54
_ 	incrementi variabili € 5.646,23;	. **

incrementi variabili € 5.646,23;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2023, nell'ammontare complessivo pari ad € 63.283,32 come dal prospetto di Costituzione

del Fondo risorse decentrate – Anno 2023 allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2023, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

richiamato l'art. 80 del C.C.N.L. 2019/2021 il quale prevede che: "Gli enti rendono annualmente disponibili tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate, al netto delle risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti di cui all'art 78 (trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) comma 3 lett b) e di quelle necessarie a corrispondere i seguenti trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo: quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.1.2004....... Sono inoltre rese di nuovo disponibili, le risorse corrispondenti ai predetti differenziali di progressione economica e trattamenti fissi non più corrisposti a seguito di cessazione di personale o acquisizione di superiore area nell'anno precedente; PRESO ATTO che della presente costituzione sono già liquidate le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa:

Progressioni economiche orizzontali storicizzate € 27.189,59 Indennità di comparto C.C.N.L. 22/01/2004) € 7.732,27;

RILEVATO pertanto che si rende necessario approvare in via provvisoria il Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 al fine di legittimare l'erogazione delle voci di salario accessorio con periodicità mensile, dando atto che le risorse così determinate come da allegato A) al presente provvedimento si riferiscono esclusivamente alle voci indicate dall'art. 79 del C.C.N.L. del 16/11/2022 lche non sono soggette a valutazioni discrezionali da parte dell'Amministrazione;

RICHIAMATE le regole contabili in merito alla costituzione del fondo per:

- mancata costituzione del fondo I principi contabili al punto 5.2., lett. a) dell'allegato n. 4/2 al <u>D.Lgs. 118/2011</u> stabiliscono che: "in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale";
- costituzione ufficiale del fondo, senza contrattazione entro il 31 dicembre La norma prevede che: "Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio";
- costituzione ufficiale del fondo e contrattazione definitiva del fondo entro il 31 dicembre si attualizzano le condizioni di esigibilità delle prestazioni e le somme non esigibili sono imputate al Fondo pluriennale vincolato (FPV);
- riferimenti di bilancio

PRESO ATTO che l'Ente:

con delibera di Consiglio comunale n 15 del 14/07/2025 ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

con delibera di consiglio comunale n 21 del 23/10/2024 ha approvato rendiconto 2024;

CONSIDERATO che il Comune:

ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2023 ed ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013 ;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle RSU;

RICHIAMATI gli articoli 107 e 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

DETERMINA

PER i motivi esposti in premessa, di determinare il Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, come da allegato A al presente atto che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente determinazione;

- 1.DI QUANTIFICARE il succitato fondo anno 2023 in complessivi € 63.283,32, come risulta dall'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2. DI DARE ATTO che il fondo relativo al 2023 di € 63.283,32 risulta disponibile alla contrattazione solo per € 28.361,46, in quanto la somma di € 27.189,59 relativa al differenziale di posizione ed € 7.732,27 quale indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.1.2004, sono state liquidate nell'anno di competenza (2023) cosi' come di seguito riportato:
- a. € 27.189,59 ondo per Progressioni orizzontali;
- b. 7.732,27 Indennità di comparto;

Il fondo da ripartire risulta essere € 28.361,46

- **3.DI DARE ATTO che** la somma di € 28.361,46 trova copertura nel risultato di amministrazione relativo all'ultimo rendiconto esercizio 2024 approvato Con Delibera di Consiglio Comunale n 21 del 23/10/2025 il quale evidenzia la somma vincolata di €85.290,16 destinata alla contrattazione decentrata;
- **4.PRECISATO CHE** i compensi Istat e gli incentivi per la progettazione; risultano imputati ai ai pertinenti capitoli di bilancio;
- **5.DI DARE ATTO** che il presente provvedimento osserva i limiti di spesa del personale previsti dalla normativa vigente;
- **6.DI DARE ATTO** che, così come nella presente determinazione rappresentato, il Fondo risorse decentrate 2023 non supera l'importo massimo consentito, costituito dall'ammontare del Fondo 2016, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;
- **7.DI DARE ATTO** che la spesa derivante da quanto sopra è coerente con i principi contabili previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 562, L. 296/2006 e s.m.i.);
- **8.DI DARE ATTO** che l'allegata costituzione del fondo per l'anno 2023, rispetta inoltre le prescrizioni contenute nell'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e nell'art. 67, comma 6, del CCNL 21/05/2018;

9.DI TRASMETTERE copia della presente all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la relativa certificazione;

10.DI TRASMETTERE per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. territoriali e alle R.S.U. aziendali;

11.DI TRASMETTERE copia della presente, per opportuna conoscenza, alla delegazione di parte datoriale di questo Ente;

12.DI PUBBLICARE la presente determinazione, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione personale - contrattazione integrativa decentrata;

PAGLIARA 25/11/2025

IL RESPONSABILE DI AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott ssa Antonietta Briguglio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

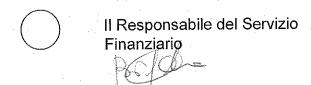
APPONE

il visto di regolarità contabile

<u>ATTESTANTE</u>

la copertura finanziaria della spesa. Relativamente a fondo anno 2023 di€ 63283,32 risulta disponibile alla contrattazione solo per € 28.361,46 in quanto le somme di € 27189,59 relativa al differenziale di posizione e di € 7732,27 ed indennità di comparto sono state liquidate nell'anno di competenza (2023)

le somme a copertura del fondo di € 28.361,46 risultano quali poste vincolate nel risultato di amministrazione relativo all'ultimo rendiconto approvato 2024.



Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata p		
giorni consecutivi a partire dal	e fino al	-
Pagliara, lì		
IL MESSO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE	

Allegato A SCHEMA COSTITUZIONE FONDO

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023 COMUNE PAGLIARA

	PAGLIANA	
FONTE	DESCRIZ!ONE	Valore
	Soggette al al limite art 23 comma 2D.lgs 75/2017	.,
Art. 79 comma 1 lett. c)	Risorse di cui all'art. 67, comma 1 : :mporto unico consolidato anno 2017	€.50.718,43
rt 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 iett.c): di ed assegni ad personam dei personale cessato l'anno recedente	
Art. 79 comma lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.d)• Risorse riassorbiteex art 2 c.3 D.lgs 165/2001;	€ 3.443,11
Art. 79 commo lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett,e) • Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	
Art. 79 comma 1 lett. c	incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	
	Non soggette al limite art 23 comma 2D.lgs 75/2017	
Art 79 commo 1 lett. a	Risorse di cui ali'art. 67, comma 2 iett.a). incremento C 83,20 per ogni dip. servizio al: 31/12/2015	€2.080,00
	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.b): differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	€1.004,25
. 1	Risorse di cui all'art. 67. cornma 2 :ett.g):incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	
	incremento 84,50 per ogni dipendente in servizio al 31-12-2018 anno 2023	€1.943,50
		€1.668,61
Art. 79 comma11 let d)	Differenziale PEO personaie in servizio alla data del 1/1/2021	€ 222,30
Art. 79 comma 1-bis	differenze stipendiali tra B3e B1 e tra D3 e D1 a carico del bilancio(dip. B3 e D3 a: 1/4/2023)	
	TOTALE RISORSE STABILI	€ 61.080,20
-	Di cui soggette a limiti	€ 54.161,54
	INCREMENTI VARIABILI	
	Soggetti ; al limitr art. 23 comms 2 D.LGS 75/2017	
Art 79 commc 2 iett. A	2 Description of DIA our according cores di anno precedente	*
Art 79 comma 2 ;ett.	Risorse di cui all'art. 67. comma 3 :ettf): Rimborso spese notificazior,e atti dell'amm.ne finanziaria	
	A) Risorse di cui alfart. 67. comma 3 iett.j): Incremento per obiettivi del Piano performance	
Art 79 comma 2 let	t. Risorse di cui ali'ar:. 67. comma 3 lett.k): Quote per trasferimento personale in corso anno a seguito di delega di funzioni	
A) Art. 79 comm 2 lett. t	incremento max monte salari 1,2% 1997	
	c) Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive	
	non soggetti al limite art 23 comma 2 Dlgs 75/2017	
Art79comma2lett	Riscrse di cui all'art. 67 comma 3 lett.a): Legge 449/1SS7, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	
A) Art 79 comma 2 lett. /		-
Àrt 79 comma 2lett. A	automatura acci l	
Art 79 comma 2 lett. b	avvocatura ecc.) incremento 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 .anno 2021 (se non inserito nel fondo 2022) e 2021	€ 3.887,00
Art. 79 comma 2 lett.	(d) Residui anno precedente lavoro straordinario	
Art 20 commont	Residui Fondo anno precedente da risorse	
		€1.759,23
PROVERENT	Incremento 0,22% monte salari 2013 Totale incremento risorse variabili	01,733,23

Di cui soggette a limiti	
TOTALE FONDO 2023	€ 66.726,43
cui assoggettati a limite	€ 54.161,54
Limite fondo	
Riduzione per superamento del limite	€ 3.443,11
FONDO 2023 Da APPROVARE	
	€ - 27.189,59
	. €-7.732,27
	€ 28.361,46
	cui assoggettati a limite Limite fondo